

Biancorossi irriducibili ultras fedeli fino alla fine

I COMMENTI

Dalle terre marsicane la Vis saluta quattro anni di D e, chissà, se quella di Celano sarà stata anche l'ultima volta di Antonio Ceccarini sulla panchina pesarese. Pensieri destinati alle settimane a venire, il presente racconta invece di un tecnico di Urbani sollevato dall'aver concluso il campionato «come era giusto concluderlo - dice - abbiamo ottenuto quello che volevamo da questa giornata agguinzando un'ultima vittoria a questa stagione». Che è stato il giusto premio all'irriducibilità della decina di tifosi pesaresi che hanno condotto i vessilli biancorossi anche nell'avvilente epilogo al Piccone di Celano. Tifoseria che conferma di «non retrocedere» dal suo amore per la Vis. «È stata la classica partita di fine stagione - analizza Ceccarini - condizionata dal caldo e dai verdetti già assegnati. Chiudiamo con una vittoria comunque meritata in una giornata in cui Teodorani ha fatto ordinaria amministrazione mentre, gol a parte, il portiere del Celano è stato decisivo in tre-quattro situazioni. Non era facile per noi tornare in campo 7 giorni dopo il doloroso verdetto, ma chi è sceso in campo l'ha fatto mettendo in campo tutto quello che aveva con la giusta professionalità».

Da Celano a Castelfidardo, la domenica non ha però risparmiato le brutte notizie per la famiglia vissina. Amarissima la doppia sconfitta sia degli Allievi che dei Giovanissimi nella doppia finalissima per il titolo regionale che vedeva entrambe le squadre giovanili opposte ai

pari età della Samb. Per quanto riguarda gli Allievi, la squadra di Angelini ha perso contro i rossoblù per 3-0, mentre non è riuscita nemmeno ai Giovanissimi di Fabio Ferri l'impresa di bissare la conquista del titolo regionale ottenuto un anno fa e, dopo una stagione da imbattuti, gli 80 minuti della finalissima con la Samb non hanno smentito il curriculum. Lo hanno fatto però i tempi supplementari, dove lo 0-0 è diventato 2-0 per i rossoblù di Palladini. Ad addolcire la pillola, ci hanno pensato gli Esordienti 2002 di Alessandro Crespi che hanno staccato il pass per la fase finale del torneo internazionale Sant'Ermete che, in Romagna, li vedrà opposti nientemeno che a Inter, Spartak Mosca e Cesena.

D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CECCARINI: «OTTENUTO QUELLO CHE VOLEVAMO DALLA GIORNATA» DELUDONO PERÒ GIOVANISSIMI E ALLIEVI ALLE FINALISSIME